

Roma, 8 ottobre 2009  
Prot. n. 1166/SNS

Agli Associati Studi  
p.c. Agli Associati Autoscuole

Si è tenuto ieri, presso Aci, un tavolo tecnico e di confronto su alcune problematiche legate alla procedura di segnalazione Aci degli insoluti accertati e gli adempimenti per evitare le relative sanzioni, previste solo nel caso insufficienza fondi (sospensione del collegamento per 3 giorni la prima volta, 30 giorni la seconda, chiusura STA la terza volta).

Innanzitutto appare necessario sgombrare il campo da ogni equivoco ovvero quando l'insoluto RID si porta a conoscenza di Aci attraverso i sistemi bancari, viene anche fornita la motivazione e, solo nel caso in cui la banca (dove l'agenzia ha il conto corrente) dichiara quale motivo del mancato pagamento "INSUFFICIENZA DI FONDI" parte la procedura Aci, denominata INSOLUTI RID CENTRALIZZATI.

L'attuale prassi prevede 48 ore per pagare la somma dovuta (ed eventuali interessi) e, se si vuole evitare la sanzione (sospensione/chiusura STA), si deve consegnare al PRA (entro le ore 14,00 dello stesso giorno della comunicazione - un paio di ore di tempo circa) una dichiarazione della propria banca (secondo uno schema ben definito) che modifica la motivazione da "insufficienza di fondi" a "problemi tecnici o altro".

La prima considerazione da fare è che è inutile prendersela con gli altri quando si incappa in un insoluto perché il problema è in ciò che dichiara la banca, ovvero se corrisponde a verità che la somma dovuta, con valuta del giorno in cui le pratiche STA sono state effettuate, fosse o meno disponibile.

E se i fondi c'erano (e c'erano veramente), occorre allora porre attenzione al comportamento che tiene la banca. E' lì che sta il problema!

Poi scatta "la corsa" per consegnare l'avvenuto pagamento al PRA e la dichiarazione bancaria per cercare di evitare il blocco del collegamento.

Visti i tempi ristrettissimi, nel caso di errore bancario, abbiamo chiesto di ampliare l'orario per fornire la documentazione e, fino ad una certa cifra di insoluto, rinviare di 24 ore il blocco del collegamento. Ci faranno sapere.

Abbiamo infine segnalato che "non sembra normale" da parte della banca il ripetersi, nel caso di insoluti, di rettifiche delle motivazioni da insufficienza di fondi ad errore tecnico.

C'è qualcosa che non va. E forse è il caso di monitorare il fenomeno.

Aci, a latere dell'incontro, ci ha inoltre portato a conoscenza che:

- si sta collaudando la procedura che consentirà agli STA, c/o dominio Aci, di conoscere l'eventuale presenza (non ovviamente la natura) di vincoli o gravami sul veicolo. A tal proposito Aci Informatica ha pubblicato sul proprio sito informativo, per le software house, le specifiche tecniche per utilizzare la nuova applicazione. La procedura sarà rilasciata in esercizio il 2 novembre p.v.;
- è stato al momento sospeso l'ampliamento della sperimentazione dell'archiviazione ottica sostitutiva, tranne per quelle province sarde a regime, alla luce del progetto avanzato da Motorizzazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale Studi  
Ottorino Pignoloni